

D.d.s. 23 febbraio 2021 - n. 2384

Approvazione del bando «Rinnova autovetture e motoveicoli 2021» - contributi per il rinnovo del parco veicolare con veicoli a basso impatto ambientale destinati a persone fisiche residenti in Lombardia (d.g.r. n. 4266 del 8 febbraio 2021)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA ARIA

Richiamati:

- la legge regionale 11 dicembre 2006, n. 24 «Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente» ed in particolare gli artt. 13 e 14 c. 3 che dispongono che Regione Lombardia può stabilire misure di limitazione alla circolazione e all'utilizzo dei veicoli finalizzate alla riduzione dell'accumulo degli inquinanti in atmosfera e individuare forme incentivanti a sostegno di determinate tipologie di veicoli, di impianti, di combustibili a basso impatto ambientale e di altri dispositivi per la riduzione delle emissioni in atmosfera;
- il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con la d.c.r. 10 luglio 2018, n. XI/64 che prevede, tra l'altro, azioni per la riduzione delle emissioni inquinanti e per lo sviluppo della mobilità a basso impatto ambientale e in particolare il risultato atteso Ter.9 agosto 2018;
- la d.g.r. 11 settembre 2013 n. X/593 che ha approvato il Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA) e la d.g.r. 2 agosto 2018, n. XI/449 che ha approvato il suo aggiornamento, prevedendo in particolare misure di incentivazione alla sostituzione dei veicoli più inquinanti (scheda TP-1n);
- l'Accordo di Programma di bacino padano, predisposto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare con le Regioni Lombardia, Piemonte, Veneto e Emilia-Romagna, sottoscritto a Bologna il 9 giugno 2017, diretto ad assicurare la realizzazione coordinata e congiunta di misure addizionali di risanamento nell'ambito del processo cooperativo Stato-Regioni avviato per il rientro nei valori limite di qualità dell'aria;
- il decreto del Ministero dell'Ambiente n. 412 del 18 dicembre 2020 che ha approvato il Programma di finanziamento per il miglioramento della qualità dell'aria nel territorio delle Regioni del bacino padano a valere sul Fondo previsto dal d.l. 14 agosto 2020, n. 104 in base al quale risultano assegnate a Regione Lombardia risorse permanenti per ogni anno a partire dal 2020;
- il progetto relativo alla misura di incentivazione per il rinnovo del parco veicolare inquinante rivolto ai privati cittadini con il relativo cronoprogramma a valere sul Programma di finanziamento trasmesso da Regione Lombardia in data 18 gennaio 2021 e approvato dal Ministero dell'Ambiente in data 27 gennaio 2021 (CUP n. E87G21000000001);

Vista la d.g.r. 8 febbraio 2021 n. 4266 che ha disposto:

- di approvare i criteri e le modalità di attuazione della nuova misura di incentivazione per il rinnovo di autoveicoli inquinanti con veicoli a basso impatto ambientale rivolto a persone fisiche residenti in Lombardia;
- di approvare i criteri e le modalità di attuazione dell'avviso pubblico per la registrazione dei soggetti abilitati alla vendita di veicoli a basso impatto ambientale previsti dalla misura di incentivazione;
- di individuare il Dirigente della Struttura ARIA della DG Ambiente e Clima, competente per materia, per l'adozione di tutti gli atti amministrativi necessari per l'attuazione della misura di incentivazione, ivi compresa la predisposizione del bando attuativo;

Visto il decreto n. 1402 del 9 febbraio 2021 che ha approvato l'Avviso pubblico attuativo della d.g.r. 8 febbraio 2021 n. 4266 - attivo a partire dalla data del 11 febbraio 2021 - e rivolto ai soggetti venditori/concessionari di veicoli che intendono essere abilitati da Regione Lombardia quali fornitori del servizio di vendita di veicoli a basso impatto ambientale;

Vista la d.g.r. 15 febbraio 2021 n. 4315 che ha previsto di assegnare alla misura di incentivazione una dotazione finanziaria complessiva pari a € 36.000.000 ripartita nelle due annualità 2021 (€ 18.000.000) e 2022 (€ 18.000.000) a valere sul capitolo 9.08.203.14661, a seguito di approvazione del decreto di impegno del Ministero dell'Ambiente n. 22 del 3 febbraio 2021 trasmesso con comunicazione prot. n. 13992 del 10 febbraio 2021;

Ritenuto di dare atto che le risorse necessarie per l'erogazione dei contributi del bando attuativo per l'anno 2021 della d.g.r. 8 febbraio 2021 n. 4266 sono pari complessivamente a €

18.000.000,00 e trovano copertura a valere sul capitolo di spesa 9.08.203.14661 del bilancio 2021 che presenta la necessaria disponibilità;

Considerato che il bando attuativo per l'anno 2021 della d.g.r. 8 febbraio 2021 n. 4266 deve prevedere la procedura per l'accesso al contributo da parte del cittadino beneficiario e la procedura per i venditori/concessionari per la prenotazione e la richiesta di rimborso del contributo anticipato al cittadino;

Visti i documenti predisposti dalla Struttura Aria che descrivono il bando «Rinnova Autovetture e Motoveicoli 2021» attuativo della d.g.r. 8 febbraio 2021 n. 4266 e i relativi allegati;

Considerato che l'istruttoria finalizzata alla liquidazione del contributo anticipato dal soggetto venditore al cittadino beneficiario è eseguita da Regione Lombardia;

Ritenuto che il bando «Rinnova Autovetture e Motoveicoli 2021» sia attuato esclusivamente tramite l'applicativo informatico *bandionline* messo a disposizione da Regione Lombardia, disponibile al sito www.bandi.regione.lombardia.it;

Stabilito che le domande di partecipazione al bando «Rinnova Autovetture e Motoveicoli 2021» possono essere presentate a partire dalle ore 10.00 del 1° marzo 2021 fino a esaurimento della dotazione finanziaria prevista per l'anno 2021 e comunque entro e non oltre le ore 12.00 del 31 dicembre 2021;

Visto l'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, approvato con d.g.r. n. 2796 del 31 gennaio 2020;

Visti:

- gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicazione sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;
- la comunicazione del 23 febbraio 2021 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

Dato atto altresì che il presente provvedimento:

- è assunto nel rispetto delle previsioni di cui alla d.g.r. 4266/2021;
- rientra nel risultato atteso del PRS individuato con codice Ter 0908.218 «Miglioramento della qualità dell'aria, in raccordo con le azioni a scala di bacino padano»;

Visti altresì:

- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20, «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;
- i provvedimenti organizzativi della XI legislatura regionale ed in particolare la deliberazione della Giunta regionale n. XI/1091 del 19 dicembre 2018 avente ad oggetto «XI Provvedimento Organizzativo 2018» con la quale è stato attribuito al dott. Matteo Lazzarini l'incarico di dirigente della struttura Aria che ha la competenza dell'adozione del presente atto;
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»;
- la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione» e s.m.i. e il regolamento regionale 2 aprile 2001, n. 1 «Regolamento di contabilità della Giunta regionale»;

DECRETA

1. di approvare il bando «Rinnova Autovetture e Motoveicoli 2021» - con i relativi allegati da A, B, C, D e E - riportato in Allegato al presente decreto attuativo della d.g.r. 8 febbraio 2021 n. 4266;

2. di dare atto che le risorse necessarie per l'erogazione dei contributi del bando «Rinnova Autovetture e Motoveicoli 2021» sono pari complessivamente a € 18.000.000,00 e trovano copertura a valere sul capitolo di spesa 9.08.203.14661 del bilancio 2021 che presenta la necessaria disponibilità;

3. di stabilire che il bando «Rinnova Autovetture e Motoveicoli 2021» sia attuato esclusivamente tramite l'applicativo informatico *bandionline* messo a disposizione da Regione Lombardia, disponibile al sito www.bandi.regione.lombardia.it;

4. di stabilire che le domande di partecipazione al bando «Rinnova Autovetture e Motoveicoli 2021» possono essere presentate a partire dalle ore 10.00 del 1° marzo 2021 fino a esaurimento della dotazione finanziaria prevista per l'anno 2021 e comunque entro e non oltre le ore 12.00 del 31 dicembre 2021;

Serie Ordinaria n. 8 - Venerdì 26 febbraio 2021

rimento della dotazione finanziaria prevista per l'anno 2021 e comunque entro e non oltre le ore 12.00 del 31 dicembre 2021;

5. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi Online - www.bandi.regione.lombardia.it.

Il dirigente
Matteo Lazzarini

— • —

AllegatoA

REGIONE LOMBARDIA

BANDO "Rinnova Autovetture e Motoveicoli 2021"

Sommario

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE	
A.1 Finalità e obiettivi	
A.2 Riferimenti normativi.....	
A.3 Soggetti beneficiari	
A.4 Soggetto gestore.....	
A.5 Dotazione finanziaria.....	
B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	
B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione	
B.2 Progetti finanziabili.....	
B.2.a Requisiti generali di ammissibilità al contributo	
B.2.b Requisiti specifici di ammissibilità per l'acquisto di autoveicoli di categoria M1	
B.2.c Requisiti specifici di ammissibilità per l'acquisto di veicoli di categoria L	
B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità	
C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO	
C.1 Presentazione delle domande.....	
C.1.a Domanda di partecipazione al bando dei cittadini soggetti beneficiari.....	
C.1.b Prenotazione del contributo da parte del venditore/concessionario.....	
C.1.c Conclusione della procedura e richiesta di rimborso del contributo da parte del venditore/concessionario ..	
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse	
C.3 Istruttoria	
C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione.....	
D. DISPOSIZIONI FINALI.....	
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari	
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari	
D.3 Proroghe dei termini	
D.4 Ispezioni e controlli	
D.5 Monitoraggio dei risultati	
D.6 Responsabile del procedimento.....	

D.7 Trattamento dati personali.....

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

D.9 Diritto di accesso agli atti

D.10 Definizioni e glossario.....

D.11 Riepilogo date e termini temporali

D.12 Allegati/informative e istruzioni

Allegato A

Allegato B.....

Allegato C

Allegato D

Allegato E

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

In attuazione della d.G.R n. 4266 dell'8 febbraio 2021, Regione Lombardia emana il bando **"Rinnova Autovetture e Motoveicoli 2021"** per incentivare la sostituzione di veicoli inquinanti con autovetture destinate al trasporto di persone di categoria M1 a bassissime o zero emissioni, o con veicoli di categoria L (ciclomotori e motoveicoli ai sensi dell'art.47 del Codice della Strada) ad alimentazione esclusivamente elettrica, ai fini del miglioramento della qualità dell'aria e in attuazione del Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA) e dell'Accordo di bacino padano 2017.

Il bando incentiva la radiazione di veicoli per il trasporto persone di categoria M1 alimentati esclusivamente a benzina di classe emissiva fino ad Euro 2/II incluso o diesel fino ad Euro 5/V incluso e di veicoli di categoria L di classe emissiva fino a Euro 2 compreso.

Con contributo ridotto, è possibile acquistare senza radiazione esclusivamente un'autovettura di categoria M1 elettrica pura o alimentata a idrogeno, o acquistare un veicolo L (ciclomotore o motoveicolo) elettrico puro.

La misura di incentivazione, approvata con d.G.R n. 4266/2021, si estende sul biennio 2021/2022 e si compone di due distinti bandi attuativi dotati di autonoma dotazione finanziaria, di cui il presente riferito all'annualità 2021.

A.2 Riferimenti normativi

- l.r. 11 dicembre 2006, N. 24 "Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente";
- d.G.R. 11 settembre 2013 n. X/593 che ha approvato il Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA);
- d.G.R. 2 agosto 2018, n. XI/449, che ha approvato l'aggiornamento del Piano regionale degli interventi per la qualità dell'aria (PRIA);
- decreto del Ministero dell'Ambiente n.412 del 18/12/2020 che ha istituito il programma di finanziamento per il miglioramento della qualità dell'aria nel territorio delle regioni del bacino padano a valere sul Fondo previsto dal D.L. 14 agosto 2020, n. 104;
- d.G.R. 8 febbraio 2021, n. 4266, che ha approvato la misura di incentivazione per il rinnovo di veicoli inquinanti circolanti in Lombardia di cui al presente bando attuativo;

- il decreto n. 1402 del 9/02/2021 che ha approvato l'Avviso pubblico attuativo della d.G.R. 8/02/2021 n. 4266 rivolto ai soggetti venditori/concessionari di veicoli che intendono essere abilitati da Regione Lombardia quali fornitori del servizio di vendita di veicoli a basso impatto ambientale.

A.3 Soggetti beneficiari

Soggetti beneficiari sono i cittadini residenti in Lombardia (persone fisiche) che acquistano un'autovettura M1 di nuova immatricolazione o immatricolata successivamente al 1° gennaio 2020 e intestata ad un venditore/concessionario, o che acquistano un veicolo L di nuova immatricolazione.

Ogni soggetto beneficiario può presentare una sola domanda di contributo a valere sulla presente misura. La residenza in un Comune appartenente alla Regione Lombardia deve essere posseduta al momento della presentazione della domanda.

Il soggetto beneficiario deve essere in regola con il pagamento della tassa automobilistica.

A.4 Soggetto gestore

Il soggetto gestore del presente bando pubblico è la Struttura Aria di Regione Lombardia – Direzione Generale Ambiente e Clima - supportata dall'Azienda Regionale per l'Innovazione e per gli Acquisti - ARIA spa.

A.5 Dotazione finanziaria

Le risorse destinate al presente bando ammontano a € 18.000.000 e sono riferite all'annualità 2021. Per la tipologia di acquisto di veicoli di categoria L verranno riservati 1,8 milioni di euro sul totale stanziato fino al 30 giugno 2021. Eventuali residui dopo tale data saranno utilizzabili, entro l'anno 2021, per entrambe le tipologie di intervento.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto per l'acquisto, con contestuale radiazione di un veicolo inquinante per demolizione o per

esportazione all'estero, di un veicolo (ai sensi dell'art.47 del Codice della Strada):

- ❖ di **categoria M1** (autovettura) destinato al trasporto di persone a bassissime o zero emissioni così come riportato nella successiva **Tabella 1**.
- ❖ di **categoria L** (ciclomotori e motoveicoli) ad alimentazione esclusivamente elettrica così come riportato nella successiva **Tabella 2**.

Con **contributo ridotto** è possibile acquistare senza radiazione esclusivamente un veicolo M1 elettrico puro/alimentato a idrogeno o un veicolo L elettrico puro.

A valere sul presente bando il soggetto beneficiario può presentare una sola domanda di accesso al contributo. Il contributo è cumulabile solo con gli incentivi statali riferiti alla medesima tipologia di intervento.

Il contributo è erogato al cittadino soggetto beneficiario direttamente sotto forma di anticipo da parte dei venditori/concessionari abilitati da Regione Lombardia al servizio di vendita di veicoli ai sensi dell'allegato 2 alla d.G.R. n.4266 dell'8 febbraio 2021.

I venditori/concessionari abilitati riceveranno poi da parte di Regione Lombardia il rimborso di quanto anticipato a seguito di specifica istruttoria.

L'elenco dei venditori/concessionari abilitati è consultabile sulla piattaforma informativa *Bandionline* nella categoria "Cittadini" all'interno del bando "Cittadini - Rinnova Autovetture e Motoveicoli 2021" (rif. Bando n° RLT12021017442) al seguente link:

<https://www.bandiregione.lombardia.it>

e sul sito istituzionale di Regione Lombardia.

L'individuazione del contributo si determina sulla base delle emissioni di polveri sottili PM10), ossidi di azoto (NOx) e biossido di carbonio (CO2) che devono essere nulle (alimentazione elettrica pura o a idrogeno) o bassissime (altre alimentazioni).

Il limite fissato dal bando per le emissioni **PM10** ≤ 4.5 mg/km è sempre rispettato per le nuove motorizzazioni appartenenti alla classe emissiva Euro 6 grazie all'installazione dei sistemi di abbattimento del particolato.

I valori di emissione di **CO2** sono determinati con il ciclo di guida europeo WLTP (*Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure*) per le nuove omologazioni e sono riportati al rigo V.7 o nel terzo foglio del libretto di circolazione.

I valori di emissione di NOx sono determinati con il ciclo di guida europeo per le omologazioni **RDE** (*Real Drive Emissions*). Normalmente i valori di NOx in RDE non sono

riportati nel libretto di circolazione (in caso siano presenti possono essere riportati tra i dati inseriti nel terzo foglio).

Relativamente alle emissioni di NOx, ai fini del presente bando, si fa riferimento ai **valori massimi consentiti dalle classi emissive Euro 6D-temp e Euro 6D di omologazione del veicolo** in base alla sua alimentazione, come definiti dai Regolamenti europei 692/2008, 2017/1151 e 2018/1832. Quindi sono ammissibili al contributo solo le autovetture appartenenti alle classi emissive Euro 6D-TEMP e Euro 6D, in coerenza anche con le previsioni temporali definite nei Regolamenti europei per le nuove immatricolazioni dei veicoli (obbligo immatricolazioni dal 1/9/2019 solo Euro 6D-TEMP e obbligo immatricolazioni dal 1/1/2021 solo Euro 6D).

TABELLA 1: CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO DI AUTOVETTURE M1

Emissioni CO2 (WLTP)	Emissioni NOX (RDE) Per tipologia di motore e classe ambientale	Con radiazione	Senza radiazione
0 g/Km	Elettrica pura	8.000 €	4.000 €
	Idrogeno	8.000 €	4.000 €
1-60 g/Km	Euro 6D*	5.000 €	-
	Euro 6D-temp*	4.000 €	-
	Euro 6D**	4.000 €	-
61-110 g/Km	Euro 6D*	4.000 €	-
	Euro 6D-temp*	3.000 €	-
	Euro 6D**	3.000 €	-
111-145 g/Km	Euro 6D*	3.000 €	-
	Euro 6D-temp*	2.000 €	-
	Euro 6D**	2.000 €	-

* Motori ad accensione comandata alimentati a **benzina, GPL, gas naturale/biometano compresi gli ibridi** (monocarburante, bicarburante e policarburante)

Valore limite NOX ciclo RDE (Regolamenti 692/2008, 2017/1151 e 2018/1832):

- Euro 6D -> 85.8 mg/km (fattore di conformità 1.43 x valore limite massa di ossidi di azoto 60 mg/km)

- Euro 6D-temp -> 126 mg/km (fattore di conformità 2.1 x valore limite massa di ossidi di azoto 60 mg/km)

**** Motori ad accensione spontanea alimentati a *diesel compresi gli ibridi* (monocarburante e policarburante)**

Valore limite NOX ciclo RDE (Regolamenti 692/2008, 2017/1151 e 2018/1832):

- Euro 6D -> 114.4 mg/km (fattore di conformità 1.43 x valore limite massa di ossidi di azoto 80 mg/km)

TABELLA 2: CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO DI VEICOLI ELETTRICI DI CATEGORIA L

Emissioni CO2 (WLTP)	Alimentazione	Contributo
0	Elettrico puro	In caso di radiazione di una autovettura di categoria M1 30% sul prezzo di listino del modello base al netto di eventuali allestimenti opzionali Fino a un massimo di 3.000 €
0	Elettrico puro	In caso di radiazione di un veicolo di categoria L (ciclomotore o motoveicolo) 20% sul prezzo di listino del modello base al netto di eventuali allestimenti opzionali Fino a un massimo di 2.000 €
0	Elettrico puro	Senza radiazione 10% sul prezzo di listino del modello base al netto di eventuali allestimenti opzionali Fino a un massimo di 1.000 €

B.2 Progetti finanziabili

B.2.a Requisiti generali di ammissibilità al contributo

Sono ammissibili al contributo i costi sostenuti per l'acquisto di un veicolo di categoria

M1 o L in grado di garantire zero o bassissime emissioni nel rispetto - in aggiunta ai requisiti specifici di cui ai successivi punti B.2.b e B.2.c - dei seguenti requisiti di carattere generale:

- ❖ Il soggetto beneficiario è un cittadino residente in Lombardia al momento della presentazione della domanda;
- ❖ Il soggetto beneficiario deve essere in regola con il pagamento della tassa automobilistica;
- ❖ Obbligo di radiazione di un'autovettura di categoria M1 per il trasporto di persone per demolizione (benzina fino a Euro 2/II incluso, diesel fino ad Euro 5/V incluso) o per esportazione all'estero (solo diesel Euro 5/V). Con contributo ridotto l'obbligo di radiazione non si applica esclusivamente nel caso di acquisto di veicoli a zero emissioni;
- ❖ Il veicolo da radiare deve essere intestato o cointestato al soggetto beneficiario antecedentemente al 1° gennaio 2020;
- ❖ La radiazione deve essere successiva alla data di approvazione con decreto del presente bando attuativo e deve avvenire per tramite del venditore/concessionario abilitato presso il quale si perfeziona l'acquisto;
- ❖ Il soggetto intestatario del veicolo acquistato deve essere una persona fisica;
- ❖ Il veicolo acquistato deve essere immatricolato per la prima volta in Italia;
- ❖ L'intestazione o cointestazione al soggetto beneficiario del veicolo acquistato non deve essere antecedente alla data di prenotazione del contributo;
- ❖ Il veicolo acquistato deve essere intestato o cointestato al soggetto beneficiario e la proprietà deve essere mantenuta per almeno 24 mesi successivi a tale intestazione o co-intestazione;
- ❖ La fattura deve essere intestata al soggetto beneficiario intestatario o cointestatario del veicolo;
- ❖ Il venditore/concessionario deve essere compreso nell'elenco predisposto da Regione Lombardia dei soggetti abilitati al servizio di vendita di veicoli nell'ambito della presente misura di incentivazione;

E' escluso l'acquisto del veicolo in leasing.

Il veicolo acquistato non può essere utilizzato per attività di impresa.

B.2.b Requisiti specifici di ammissibilità per l'acquisto di autoveicoli di categoria M1

Sono ammissibili al contributo per l'acquisto di un'autovettura per il trasporto di persone di **categoria M1** (ai sensi dell'art.47 del Codice della Strada) in grado di garantire zero o bassissime emissioni in riferimento alla **Tabella 1** di cui al punto B.1 i costi sostenuti alle seguenti condizioni aggiuntive rispetto ai requisiti generali di cui al punto B.2.a:

- ❖ Acquisto senza radiazione solo nel caso di acquisto di autovetture elettriche pure o alimentate a idrogeno, con contributo ridotto;
- ❖ Acquisto di un veicolo di nuova immatricolazione o, in alternativa, di un veicolo immatricolato successivamente al 1° gennaio 2020 che risulti intestato ad un venditore/concessionario compreso nell'elenco regionale;
- ❖ Acquisto con applicazione da parte del venditore/concessionario di uno sconto di almeno il 12% sul prezzo di listino del modello base, al netto di eventuali allestimenti opzionali oppure di almeno 2.000 euro (IVA inclusa) nel caso di autovetture elettriche pure o alimentate a idrogeno.

B.2.c Requisiti specifici di ammissibilità per l'acquisto di veicoli di categoria L

Sono ammissibili al contributo per l'acquisto di veicolo di **categoria L** (ciclomotori e motoveicoli ai sensi dell'art.47 del Codice della Strada) ad alimentazione esclusivamente elettrica, in riferimento alla **Tabella 2** di cui al punto B.1, i costi sostenuti alle seguenti condizioni aggiuntive rispetto ai requisiti generali di cui al punto B.2.a:

- ❖ Acquisto con demolizione di un veicolo di categoria L di classe fino a Euro 2 compreso, in alternativa alla radiazione di un'autovettura M1 benzina di classe fino ad Euro 2/II incluso o diesel fino ad Euro 5/V incluso;
- ❖ Acquisto senza radiazione, con contributo ridotto;
- ❖ Acquisto di un veicolo di nuova immatricolazione;
- ❖ Acquisto con applicazione da parte del venditore/concessionario di uno sconto di almeno il 7% sul prezzo di listino del modello base, al netto di eventuali allestimenti opzionali.

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Sono ammesse al contributo le spese al netto dell'IVA sostenute per l'**acquisto** di un veicolo - di categoria M1 o L - in grado di garantire zero o bassissime emissioni di inquinanti con riferimento ai requisiti dei punti B.1 e B.2 del presente bando **effettuate esclusivamente** presso i venditori/concessionari abilitati inseriti nell'**elenco** consultabile sulla piattaforma informativa *Bandionline* nella categoria "Cittadini" all'interno del bando "Cittadini - Rinnova Autovetture e Motoveicoli 2021" (rif. Bando n° RLT12021017442) al seguente link:

<https://www.bandi.regione.lombardia.it>

e sul sito istituzionale di Regione Lombardia.

Il contributo è erogato al soggetto beneficiario direttamente al momento dell'acquisto del veicolo in forma di **anticipo** da parte del venditore/concessionario abilitato il quale riceverà il rimborso di quanto anticipato tramite versamento sul proprio conto corrente da parte di Regione Lombardia.

I dati dichiarati dal soggetto beneficiario del contributo (privato cittadino) saranno oggetto di verifica da parte di Regione Lombardia.

L'effettiva ammissione a rimborso delle spese anticipate sarà valutata a fronte di istruttoria formale e tecnica effettuata da Regione Lombardia per la verifica della completezza e della regolarità formale e sostanziale dei dati e della documentazione prodotta e per la verifica del rispetto di tutti i requisiti richiesti dal bando, pena il mancato rimborso di quanto anticipato dal venditore/concessionario.

Le domande devono essere presentate nei termini e con le modalità di cui al successivo paragrafo C.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

C.1.a Domanda di partecipazione al bando dei cittadini soggetti beneficiari

La domanda di partecipazione al presente bando deve essere presentata dai cittadini soggetti beneficiari di cui al precedente punto A.3 esclusivamente *online* sulla piattaforma informativa *Bandionline* nella categoria "Cittadini" all'interno del bando "**Cittadini - Rinnova Autovetture e Motoveicoli 2021**" (rif. Bando n° RLT12021017442) al seguente link:

<https://www.bandi.regione.lombardia.it>

La domanda può essere presentata a partire dalle **ore 10.00 del 1° marzo 2021** fino a esaurimento della dotazione finanziaria di cui al punto A.5 e comunque entro e non oltre le ore 12.00 del 31 dicembre 2021.

Per presentare la domanda il soggetto beneficiario deve preventivamente registrarsi sulla piattaforma *bandionline* accedendo **esclusivamente** con credenziali **SPID** (Sistema Pubblico di Identità Digitale), **CIE** (Carta di Identità Elettronica) o **CNS** (Carta Nazionale dei Servizi) e provvedere alla fase di profilazione fornendo le necessarie informazioni anagrafiche. Per poter operare, occorre attendere la verifica delle informazioni di registrazione e profilazione, che potrà richiedere fino a 16 ore lavorative. La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente stesso. La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.

Oltre alle informazioni richieste in anagrafica, nella domanda di partecipazione il cittadino beneficiario deve inserire:

- Targa, categoria, classe emissiva e alimentazione del veicolo da radiare per demolizione o esportazione all'estero (con contributo ridotto, è possibile acquistare senza contestuale radiazione esclusivamente un veicolo M1 elettrico puro/alimentato a idrogeno o un veicolo L elettrico puro);
- Indirizzo di posta elettronica (ordinaria o, in aggiunta, anche certificata).

È necessario indicare un indirizzo di posta elettronica ordinaria dal quale inviare e ricevere tutte le comunicazioni ai fini della procedura relativa alla domanda di contributo. Regione Lombardia non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Al termine della compilazione *online* dei dati richiesti, il sistema genera automaticamente la domanda di partecipazione per la conferma dei dati dichiarati e la presa visione e accettazione del contenuto. La domanda comprende anche la dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 contenente in particolare l'impegno del cittadino soggetto beneficiario ad accettare e rispettare tutti i requisiti e le condizioni del presente bando attuativo e a rendersi disponibile per le indagini tecniche e i controlli che Regione Lombardia riterrà opportuno effettuare sia durante l'istruttoria sia successivamente alla realizzazione dell'intervento.

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro - ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative – solo presso il venditore/concessionario in fase di ordine di

acquisto del veicolo (paragrafo C1.b).

La domanda di partecipazione è trasmessa e protocollata elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante “Invia al protocollo”. La domanda di partecipazione completa di numero e data di protocollo, nonché di tutti gli eventuali altri documenti presentati, sarà disponibile entrando con le proprie credenziali **SPID**, **CIE** o **CNS** sul portale *Bandionline*, sezione “la mia area”, menù “tutte le domande” e selezionando “visualizza documenti”.

Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura *online*. L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata al cittadino beneficiario all'indirizzo di posta elettronica indicato nella sezione anagrafica di *Bandionline* e riporta il numero identificativo univoco (**ID**) a cui poter fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

Dopo aver completato la procedura di presentazione della domanda con l'invio al protocollo, per qualsiasi modifica della stessa occorrerà procedere con l'annullamento della domanda già compilata e presentarne una nuova.

ATTENZIONE - La domanda di partecipazione al bando **non comporta alcuna prenotazione del contributo**, la quale si perfeziona - previo contestuale pagamento dell'imposta di **bollo** sul sistema *Bandionline* - al momento dell'ordine di acquisto del veicolo e **solo** attraverso i venditori/concessionari abilitati da Regione Lombardia alla vendita di veicoli nell'ambito della presente misura di incentivazione.

Una volta presentata correttamente la domanda di partecipazione al bando, il cittadino soggetto beneficiario dovrà recarsi presso un venditore/concessionario abilitato alla vendita nell'ambito della presente misura di incentivazione di veicoli di categoria M1 o L in grado di garantire zero o bassissime emissioni. **Esclusivamente** il venditore/concessionario è abilitato a prenotare sul portale *Bandionline* il contributo regionale per nome e per conto del soggetto beneficiario tramite il suo codice fiscale.

C.1.b Prenotazione del contributo da parte del venditore/concessionario

Al momento dell'ordine di acquisto del veicolo, il **venditore/concessionario** abilitato prenota il contributo regionale per conto del cittadino soggetto beneficiario accedendo con le proprie credenziali **SPID**, **CIE** o **CNS** sulla piattaforma *Bandionline* nella categoria “Imprese” all'interno del bando “**Venditori - Rinnova Autovetture e Motoveicoli 2021**” (rif. Bando n° **RLT12021017443**) al seguente link:

<https://www.bandi.regione.lombardia.it>

L'importo prenotato, calcolato automaticamente dal sistema sulla base delle informazioni inserite, è scalato dal **contatore** della dotazione finanziaria residua visibile a sistema al momento della prenotazione del contributo.

Il venditore/concessionario prende in carico la domanda di partecipazione al bando tramite il **codice fiscale** del cittadino soggetto beneficiario e procede confermando, o eventualmente modificando - solo relativamente al numero di targa, classe e alimentazione del veicolo da radiare - le informazioni fornite dal beneficiario nella domanda di partecipazione relative al veicolo da radiare e inserendo i dati e i documenti relativi al veicolo acquistato. In caso di modifiche relative alla scelta o meno di radiare un veicolo inquinante e alla relativa categoria, il cittadino dovrà procedere ad annullare la domanda e a ripresentarla con la nuova scelta.

In particolare, il venditore/concessionario inserisce:

- ✓ Numero di targa del veicolo da radiare (con contributo ridotto è possibile acquistare senza radiazione esclusivamente un'autovettura di categoria M1 elettrica pura o alimentata a idrogeno, o acquistare un veicolo di categoria L - ciclomotore o motoveicolo - elettrico puro);
- ✓ Categoria, alimentazione, e classe emissiva del veicolo da radiare;
- ✓ Categoria, alimentazione e classe emissiva del veicolo a zero o bassissime emissioni acquistato;
- ✓ Valore di emissione del biossido di carbonio (**CO2**) del veicolo acquistato determinato con ciclo di omologazione **WLTP** (*Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure*);
- ✓ Copia dell'ordine di acquisto datato e sottoscritto dal cittadino beneficiario.

La richiesta di prenotazione del contributo **deve** essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro - ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative.

A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il cittadino soggetto beneficiario dovrà procedere all'assolvimento in modo virtuale della marca da bollo tramite carta di credito sui circuiti autorizzati accedendo all'apposita sezione del Sistema Informativo.

Dopo l'inserimento dei dati/documenti e il pagamento del bollo, è possibile procedere alla prenotazione del contributo.

La prenotazione del contributo, il cui valore è calcolato automaticamente dal sistema sulla base dei dati inseriti dal venditore/concessionario abilitato, **è trasmessa e**

protocollata elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante “prenota contributo”. La prenotazione è possibile in presenza di disponibilità di risorse monitorate dal **contatore regionale** della dotazione finanziaria. L'importo del contributo prenotato è scalato dal contatore.

La **prenotazione del contributo**, completa di numero identificativo univoco (**ID**), numero e data di protocollo rilasciati in automatico dal sistema, nonché di tutti i documenti allegati, sarà disponibile su *Bandionline* al venditore/concessionario abilitato selezionando il relativo (**ID**) generato dalla procedura sopra descritta.

L'avvenuta ricezione telematica della prenotazione del contributo è comunicata al venditore/concessionario all'indirizzo di posta elettronica indicato durante la procedura abilitativa di cui all'avviso pubblico allegato al Decreto n. 1402/2021 attuativo della d.G.R. n.4266/2021.

Con la prenotazione del contributo si genera una corrispondenza univoca tra il cittadino beneficiario e il venditore/concessionario che impedisce la prenotazione di più contributi associati allo stesso numero identificativo della domanda di accesso.

ATTENZIONE: una volta prenotato il contributo regionale sulla base delle informazioni fornite dal venditore/concessionario abilitato, **non sarà più possibile procedere a modifiche.**

Il contributo prenotato ha **validità perentoria e non prorogabile di 210 giorni** a partire dalla data della sua prenotazione, entro i quali il cittadino soggetto beneficiario dovrà concludere l'acquisto del veicolo e il venditore/concessionario rendicontare la vendita con la **richiesta di rimborso** del contributo anticipato a Regione Lombardia.

Le risorse totali prenotabili ammontano a 18.000.000 euro. Per la tipologia di acquisto di veicoli di categoria L verranno riservati 1,8 milioni di euro sul totale stanziato fino al 30 giugno 2021. Eventuali residui dopo tale data saranno utilizzabili, entro l'anno 2021, per entrambe le tipologie di intervento.

C.1.c Conclusione della procedura e richiesta di rimborso del contributo da parte del venditore/concessionario

La procedura per la richiesta di rimborso del contributo anticipato si conclude entro e non oltre 210 giorni dalla data della prenotazione del contributo di cui al precedente punto C.1.b con l'acquisto del veicolo da parte del cittadino soggetto beneficiario e con l'inserimento a sistema della relativa richiesta di rimborso a Regione Lombardia da parte del venditore/concessionario abilitato.

Per **richiedere il rimborso** il venditore/concessionario accede con le proprie credenziali SPID, CIE o CNS sulla piattaforma *Bandionline* nella categoria "Imprese" all'interno del bando "**Venditori - Rinnova Autovetture e Motoveicoli 2021**" (rif. Bando n° **RLT12021017443**) al seguente link:

<https://www.bandi.regione.lombardia.it>

Procede a selezionare il numero identificativo univoco (**ID**) della prenotazione del contributo e inserisce a sistema le seguenti informazioni e documenti:

- ❖ Numero di targa del veicolo acquistato;
- ❖ Copia della fattura di acquisto del veicolo intestata al soggetto beneficiario, comprensiva dello sconto previsto dal bando e dell'anticipo del contributo regionale spettante individuato dalla dicitura "*contributo Regione Lombardia*". Per i veicoli di categoria M1 lo sconto sul prezzo di listino del modello base al netto di eventuali allestimenti opzionali deve essere di almeno il 12% oppure di almeno 2.000 euro (Iva inclusa) nel caso di autovetture elettriche pure o alimentate a idrogeno; per i veicoli di categoria L lo sconto sul prezzo di listino del modello base al netto di eventuali allestimenti opzionali deve essere di almeno il 7%;
- ❖ In caso di radiazione di un veicolo inquinante, copia del certificato di rottamazione o di esportazione all'estero del veicolo; in alternativa, documento attestante l'avvio della pratica al Pubblico Registro automobilistico (PRA) per la demolizione o l'esportazione del veicolo.

ATTENZIONE: Una volta scaduti i termini di validità della prenotazione del contributo, non sarà più possibile procedere con la richiesta di rimborso e l'importo prenotato tornerà nella disponibilità finanziaria destinata alla misura di incentivazione prevista dalla d.G.R. n. 4266/2021.

Inseriti i dati, il sistema genera automaticamente la **richiesta di rimborso** del contributo - comprensiva del numero identificativo univoco (**ID**) - per la conferma dei dati inseriti e la presa visione e accettazione del contenuto. La domanda comprende una dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 con la quale il venditore/concessionario dichiara di aver venduto il veicolo al soggetto beneficiario che ha fatto richiesta del contributo regionale nel rispetto dei criteri e delle modalità stabilite dalla d.G.R. n. 4266 dell'8 febbraio 2021 e dal presente bando attuativo. In particolare, dichiara di:

- ✓ Aver applicato lo sconto in fattura previsto dal bando;

- ✓ Aver prenotato e anticipato in fase di acquisto del veicolo al cittadino beneficiario il contributo regionale spettante;
- ✓ Aver inserito a sistema la richiesta a Regione Lombardia di rimborso del contributo anticipato nella vendita del veicolo entro 210 giorni dalla prenotazione del contributo stesso;
- ✓ Accettare tutte le condizioni previste dal presente bando.

La richiesta di rimborso **deve** essere firmata digitalmente dal **legale rappresentante** o Titolare del venditore/concessionario. Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71.

La richiesta di rimborso del contributo è trasmessa e protocollata elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Richiedi il rimborso". La richiesta, completa di numero e data di protocollo rilasciati in automatico dal sistema, nonché di tutta la documentazione presentata, sarà disponibile sul portale *Bandionline* al venditore/concessionario abilitato selezionando il relativo numero identificativo univoco (ID).

L'avvenuta ricezione telematica della richiesta di rimborso del contributo anticipato è comunicata al venditore/concessionario all'indirizzo di posta elettronica indicato durante la procedura abilitativa di cui all'avviso pubblico allegato al Decreto n. 1402/2021, attuativo della d.G.R. n.4266/2021.

La conclusione della procedura attiva la richiesta a Regione Lombardia di liquidazione del contributo anticipato, previa verifica istruttoria condotta con le modalità e i termini riportati al successivo punto C.3.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Il contributo è concesso con procedura valutativa a sportello: le domande di partecipazione al bando effettuate dai soggetti beneficiari determinano la prenotazione del contributo solo a seguito di avvio dell'acquisto del veicolo, attestato dal relativo ordine di acquisto. La prenotazione del contributo - effettuata dal venditore/concessionario in presenza di disponibilità di risorse finanziarie accertate dal contatore - avviene dunque secondo l'ordine cronologico di presentazione.

L'avvenuta prenotazione del contributo attesta la certezza della copertura finanziaria del contributo anticipato dal venditore/concessionario.

Le richieste di rimborso e la relativa liquidazione del contributo anticipato sono valutate, in sede istruttoria, sulla base dei requisiti di ammissibilità richiesti.

C.3 Istruttoria

Le domande di partecipazione al bando dei soggetti beneficiari e le richieste di rimborso del contributo anticipato dei venditori/concessionari (di seguito istanze) sono sottoposte ad istruttoria formale e tecnica finalizzata a verificare il possesso dei requisiti di ammissibilità al presente bando.

L'istruttoria è effettuata dalla Struttura Aria - Direzione Generale Ambiente e Clima - di Regione Lombardia.

L'**istruttoria formale** è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei beneficiari, la correttezza della modalità di presentazione delle istanze, la completezza documentale delle stesse, e in particolare:

- la sussistenza dei requisiti del cittadino soggetto beneficiario relativi alla residenza in Regione Lombardia, alla regolarità del pagamento della tassa automobilistica per il veicolo radiato, e all'intestazione o co-intestazione del veicolo radiato e del veicolo acquistato (punto B.2);
- la sussistenza dei requisiti dei progetti agevolabili (punto B.2);
- il rispetto dei termini e della modalità di presentazione delle istanze (punto C1);

L'**istruttoria tecnica** a cui sono sottoposte le istanze formalmente ammissibili è effettuata anche tramite utilizzo della banca dati messa a disposizione dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale Motorizzazione ed è finalizzata a verificare:

- la sussistenza dei requisiti tecnici (punto B.2) dei veicoli inquinanti da radiare per demolizione o esportazione all'estero;
- la sussistenza dei requisiti tecnici dei veicoli acquistati (punto B.1 Tabella 1 o Tabella

2);

- la verifica dell'importo anticipato come riportato in fattura rispetto a quanto prenotato in fase di ordine di acquisto.

Il Responsabile del procedimento approva con proprio atto gli esiti delle verifiche istruttorie, i quali saranno comunicati a ciascun venditore/concessionario tramite l'indirizzo di posta elettronica fornito in fase di partecipazione al presente bando, specificando l'entità del contributo spettante e le eventuali cause di inammissibilità.

I decreti relativi alle liquidazioni ammesse o non ammesse sono pubblicati sul BURL.

In caso di mancanza dei requisiti soggettivi dichiarati dal **cittadino soggetto beneficiario** nella domanda di partecipazione al bando - con particolare riferimento ai requisiti di residenza e di intestazione o cointestazione del veicolo radiato e del veicolo acquistato - Regione Lombardia procederà nei confronti dello stesso beneficiario alla richiesta di restituzione del contributo erogato.

In caso di mancanza dei requisiti formali e tecnici richiesti dal bando a carico del **venditore/concessionario** - con particolare riferimento alla vendita dei veicoli in difetto dello sconto da applicare in fattura o dell'anticipo del contributo regionale spettante al cittadino beneficiario, ovvero a una loro erronea applicazione - Regione Lombardia procederà al diniego, totale o parziale, della liquidazione del rimborso del contributo anticipato.

Il termine massimo di conclusione del procedimento di istruttoria e valutazione è di **90 giorni** a decorrere dalla data di rendicontazione sulla piattaforma *Bandionline* (punto C.1.c), a seguito dell'approvazione del decreto del Responsabile del procedimento, fatto salvo quanto previsto dall'art. 10-bis Legge 241/1990 in materia di sospensione dei termini per richiesta di integrazioni. Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione o chiarimenti a integrazione dell'istanza presentata. La richiesta di integrazione deve essere soddisfatta entro 10 giorni dalla sua ricevuta e sospende il termine per la conclusione del procedimento.

C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

Il contributo è erogato direttamente al cittadino soggetto beneficiario sotto forma di anticipo da parte del venditore/concessionario al momento dell'acquisto del veicolo. A seguito di valutazione positiva del procedimento istruttorio di cui al punto C.3., il venditore/concessionario riceverà da parte di Regione Lombardia il rimborso di quanto anticipato tramite versamento sul conto corrente indicato nel procedimento di abilitazione di cui all'avviso pubblico allegato al Decreto n. 1402/2021 attuativo della d.G.R. n.4266/2021.

La liquidazione del rimborso al venditore/concessionario avverrà entro **30 giorni** dalla data di approvazione del decreto del Responsabile del procedimento.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I cittadini soggetti beneficiari e i venditori/concessionari sono obbligati, pena la decadenza del contributo, a:

- ottemperare alle prescrizioni contenute nel presente bando e negli atti a questo conseguenti;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal presente bando e dagli atti a questo conseguenti, la documentazione e le informazioni che saranno eventualmente richieste;
- conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;

I soggetti beneficiari sono altresì obbligati (punto B.2), pena la decadenza del contributo, a mantenere la proprietà del veicolo acquistato per almeno 24 mesi successivi all'intestazione o co-intestazione conseguente all'atto di acquisto.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

Il contributo **prenotato** è soggetto a **decadenza** qualora:

- non venga effettuata la rendicontazione dell'avvenuto acquisto sul sistema da parte del venditore/concessionario entro il termine fissato di 210 giorni (decadenza automatica);
- non vengano rispettati gli obblighi e i requisiti previsti dal bando
- sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, relativamente al possesso dei requisiti previsti dal bando.

Il contributo **erogato** è oggetto di **revoca** qualora:

- a) non vengano rispettati gli obblighi e i requisiti previsti dal bando e dagli atti a questi conseguenti;
- b) sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, relativamente al possesso dei requisiti previsti dal bando;
- c) non sia possibile effettuare i controlli di cui al punto D.4 per cause imputabili al cittadino beneficiario;

d) esito negativo dei controlli di cui al punto D.4.

Regione Lombardia, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia dei soggetti beneficiari o dei venditori/concessionari, si riserva di non liquidare il contributo oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.

In caso di revoca del contributo già erogato, il soggetto beneficiario o il concessionario/venditore dovrà restituire entro 30 (trenta) giorni dalla notifica del provvedimento di decadenza la quota di contributo percepita, incrementata di un tasso di interesse annuale pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE vigente alla data dell'ordinativo di pagamento maggiorato di cinque punti percentuali per anno, calcolato a decorrere dalla data di erogazione e sino alla data di assunzione del provvedimento di revoca. La restituzione avverrà con le modalità ed i tempi indicati nel provvedimento di revoca e contestuale richiesta di restituzione del contributo.

D.3 Proroghe dei termini

I termini di chiusura del bando sono fissati al 31 dicembre 2021 (ore 12).

D.4 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia potrà disporre in qualsiasi momento ispezioni e controlli presso i cittadini soggetti beneficiari e presso i venditori/concessionari, allo scopo di verificare il rispetto degli obblighi previsti dal presente bando e la veridicità delle informazioni e delle dichiarazioni prodotte (ivi comprese quelle rese ai sensi del DPR 445/2000). A tal fine il cittadino beneficiario e il venditore/concessionario si impegnano a tenere a disposizione, per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del decreto del Responsabile del Procedimento di approvazione degli esiti istruttori di cui al punto c.3 del presente bando, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa in originale relativa ai servizi usufruiti tramite il contributo erogato. Tali controlli, svolti da funzionari regionali, sono finalizzati a verificare:

- l'effettivo acquisto del veicolo oggetto di contributo;
- il rispetto degli obblighi previsti dal presente bando;
- la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte;
- i documenti presentati (ordini, fatture, certificati, ecc.).

I controlli saranno effettuati su base campionaria non inferiore al 5% delle domande finanziate.

D.5 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati

a questa misura, l'indicatore individuato è il seguente:

- numero di veicoli inquinanti demoliti/radiati;
- numero di veicoli a zero emissioni (elettrici o a idrogeno) incentivati.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di *customer satisfaction* sia nella fase di adesione al bando che di rendicontazione finale. Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è il dirigente pro tempore della Struttura Aria di Regione Lombardia – Direzione Ambiente e Clima – Regione Lombardia, Piazza Città di Lombardia n. 1 – 20124 Milano.

D.7 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D.lgs. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato A al presente bando.

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente Bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione. Copia integrale del Bando e della relativa modulistica sono pubblicati sul portale *Bandionline* - www.bandi.regione.lombardia.it - unitamente alle istruzioni per la registrazione e la compilazione delle domande di contributo.

Tutte le richieste di informazioni circa i contenuti del presente bando dovranno essere inviate **esclusivamente** alla seguente mail: bandoautomoto@regione.lombardia.it o in alternativa potranno essere richieste al call center regionale dedicato a tutti i bandi al numero 800 318 318.

Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center di ARIA spa al numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:

- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico

- dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica

Per rendere più agevole la partecipazione al bando, in attuazione della L.R. 1° febbraio 2012 n.1, si rimanda alla **Scheda informativa**, di seguito riportata.

TITOLO	BANDO Rinnova Autovetture e Motoveicoli 2021
DI COSA SI TRATTA	<p>Il presente bando - attuativo della d.G.R n. 4266 8/2/2021- incentiva l'acquisto di autovetture di categoria M1 a zero o bassissime emissioni, o l'acquisto di veicoli di categoria L (ciclomotori o motoveicoli) ad alimentazione esclusivamente elettrica, con contestuale radiazione di autovetture (M1) alimentate a benzina fino ad Euro 2/II incluso o diesel fino ad Euro 5/V incluso e di veicoli di categoria L di classe fino a Euro 2 compreso.</p> <p>Con contributo ridotto, è possibile acquistare senza radiazione esclusivamente un'autovettura di categoria M1 a zero emissioni o acquistare un veicolo L elettrico puro.</p>
TIPOLOGIA	Agevolazione – Contributo a fondo perduto
CHI PUO' PARTECIPARE	<p>I Soggetti beneficiari sono i cittadini (persone fisiche) residenti in Lombardia al momento della presentazione della domanda.</p> <p>Il soggetto beneficiario può presentare una sola domanda di accesso. Il contributo è cumulabile solo con gli incentivi statali.</p>
RISORSE DISPONIBILI	<p>Le risorse complessivamente destinate per l'iniziativa ammontano a € 18.000.000 per l'anno 2021. Per la tipologia di acquisto di veicoli di categoria L verranno riservati 1,8 milioni di euro sul totale stanziato fino al 30 giugno 2021. Eventuali residui dopo tale data saranno utilizzabili, entro l'anno 2021, per entrambe le tipologie di intervento.</p>

CARATTERISTICHE DELL' AGEVOLAZIONE	<p>L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto per l'acquisto, con contestuale radiazione di un veicolo inquinante per demolizione o per esportazione all'estero, di un veicolo (ai sensi dell'art.47 del Codice della Strada):</p> <ul style="list-style-type: none">❖ di categoria M1 (autovettura) destinato al trasporto di persone a zero o bassissime emissioni così come riportato nella Tabella 1.❖ di categoria L (ciclomotori e motoveicoli) ad alimentazione esclusivamente elettrica così come riportato nella Tabella 2. <p>Con contributo ridotto è possibile acquistare senza radiazione esclusivamente un veicolo M1 o L a zero emissioni.</p> <p>Il contributo è erogato direttamente sotto forma di anticipo al cittadino soggetto beneficiario da parte dei venditori/concessionari abilitati da Regione Lombardia al servizio di vendita nell'ambito del presente bando. I venditori/concessionari riceveranno successivamente da parte di Regione Lombardia il rimborso di quanto anticipato a seguito di valutazione positiva del procedimento di istruttoria.</p> <p>L'elenco dei venditori/concessionari abilitati è consultabile sulla piattaforma informativa <i>Bandionline</i> nella categoria "Cittadini" all'interno del bando "Cittadini - Rinnova Autovetture e Motoveicoli 2021" (rif. Bando n° RLT12021017442) al seguente link: https://www.bandiregione.lombardia.it</p> <p>e sul sito istituzionale di Regione Lombardia.</p> <p>Tabella 1: contributo autovetture M1</p>
--	---

		<table><tr><th>Emissioni CO2 (WLTP)</th><th>Emissioni NOX (RDE) Per tipologia di motore e classe ambientale</th><th>Con radiazione</th><th>Senza radiazione</th></tr><tr><td rowspan="2">0 g/Km</td><td>Elettrica pura</td><td>8.000 €</td><td>4.000 €</td></tr><tr><td>Idrogeno</td><td>8.000 €</td><td>4.000 €</td></tr><tr><td rowspan="3">1-60 g/Km</td><td>Euro 6D*</td><td>5.000 €</td><td>-</td></tr><tr><td>Euro 6D-temp*</td><td>4.000 €</td><td>-</td></tr><tr><td>Euro 6D**</td><td>4.000 €</td><td>-</td></tr><tr><td rowspan="3">61-110 g/Km</td><td>Euro 6D*</td><td>4.000 €</td><td>-</td></tr><tr><td>Euro 6D-temp*</td><td>3.000 €</td><td>-</td></tr><tr><td>Euro 6D**</td><td>3.000 €</td><td>-</td></tr><tr><td rowspan="3">111-145 g/Km</td><td>Euro 6D*</td><td>3.000 €</td><td>-</td></tr><tr><td>Euro 6D-temp*</td><td>2.000 €</td><td>-</td></tr><tr><td>Euro 6D**</td><td>2.000 €</td><td>-</td></tr></table>				Emissioni CO2 (WLTP)	Emissioni NOX (RDE) Per tipologia di motore e classe ambientale	Con radiazione	Senza radiazione	0 g/Km	Elettrica pura	8.000 €	4.000 €	Idrogeno	8.000 €	4.000 €	1-60 g/Km	Euro 6D*	5.000 €	-	Euro 6D-temp*	4.000 €	-	Euro 6D**	4.000 €	-	61-110 g/Km	Euro 6D*	4.000 €	-	Euro 6D-temp*	3.000 €	-	Euro 6D**	3.000 €	-	111-145 g/Km	Euro 6D*	3.000 €	-	Euro 6D-temp*	2.000 €	-	Euro 6D**	2.000 €	-
Emissioni CO2 (WLTP)	Emissioni NOX (RDE) Per tipologia di motore e classe ambientale	Con radiazione	Senza radiazione																																											
0 g/Km	Elettrica pura	8.000 €	4.000 €																																											
	Idrogeno	8.000 €	4.000 €																																											
1-60 g/Km	Euro 6D*	5.000 €	-																																											
	Euro 6D-temp*	4.000 €	-																																											
	Euro 6D**	4.000 €	-																																											
61-110 g/Km	Euro 6D*	4.000 €	-																																											
	Euro 6D-temp*	3.000 €	-																																											
	Euro 6D**	3.000 €	-																																											
111-145 g/Km	Euro 6D*	3.000 €	-																																											
	Euro 6D-temp*	2.000 €	-																																											
	Euro 6D**	2.000 €	-																																											
<p>Tabella 2: contributo veicoli categoria L</p>																																														
		<table><tr><th>Emissioni CO2 Ciclo WLTP</th><th>Classe emissiva e Alimentazione</th><th>Contributo</th></tr><tr><td>0</td><td>Elettrico puro</td><td>In caso di radiazione di una autovettura di categoria M1 30% sul prezzo di listino del modello base al netto di eventuali allestimenti opzionali Fino a un massimo di 3.000 €</td></tr><tr><td>0</td><td>Elettrico puro</td><td>In caso di radiazione di una veicolo di categoria L (ciclomotore o motoveicolo) 20% sul prezzo di listino del modello base al netto di eventuali allestimenti opzionali Fino a un massimo di 2.000 €</td></tr><tr><td>0</td><td>Elettrico puro</td><td>Senza radiazione 10% sul prezzo di listino del modello base al netto di eventuali allestimenti opzionali Fino a un massimo di 1.000 €</td></tr></table>			Emissioni CO2 Ciclo WLTP	Classe emissiva e Alimentazione	Contributo	0	Elettrico puro	In caso di radiazione di una autovettura di categoria M1 30% sul prezzo di listino del modello base al netto di eventuali allestimenti opzionali Fino a un massimo di 3.000 €	0	Elettrico puro	In caso di radiazione di una veicolo di categoria L (ciclomotore o motoveicolo) 20% sul prezzo di listino del modello base al netto di eventuali allestimenti opzionali Fino a un massimo di 2.000 €	0	Elettrico puro	Senza radiazione 10% sul prezzo di listino del modello base al netto di eventuali allestimenti opzionali Fino a un massimo di 1.000 €																														
Emissioni CO2 Ciclo WLTP	Classe emissiva e Alimentazione	Contributo																																												
0	Elettrico puro	In caso di radiazione di una autovettura di categoria M1 30% sul prezzo di listino del modello base al netto di eventuali allestimenti opzionali Fino a un massimo di 3.000 €																																												
0	Elettrico puro	In caso di radiazione di una veicolo di categoria L (ciclomotore o motoveicolo) 20% sul prezzo di listino del modello base al netto di eventuali allestimenti opzionali Fino a un massimo di 2.000 €																																												
0	Elettrico puro	Senza radiazione 10% sul prezzo di listino del modello base al netto di eventuali allestimenti opzionali Fino a un massimo di 1.000 €																																												
DATA DI APERTURA	dalle ore 10.00 del 1° marzo 2021																																													
DATA DI CHIUSURA	A esaurimento della dotazione finanziaria, e comunque entro e non oltre le ore 12.00 del 31 dicembre 2021.																																													

COME PARTECIPARE	<p>Esclusivamente per via telematica tramite il portale <i>Bandionline</i>: www.bandi.regione.lombardia.it</p> <p><u>Cittadino</u></p> <p>1) La domanda di partecipazione al bando da parte del cittadino soggetto beneficiario è presentata accedendo - nella categoria "Cittadini" - all'interno del bando "<i>Cittadini - Rinnova Autovetture e Motoveicoli 2021</i>" (rif. Bando n° RLT12021017442). La domanda non comporta la prenotazione del contributo che si perfeziona - previo contestuale pagamento dell'imposta di bollo - solo attraverso i venditori/concessionari abilitati al momento dell'ordine di acquisto del veicolo.</p> <p><u>Venditore/concessionario</u></p> <p>2) La prenotazione del contributo regionale da anticipare al beneficiario e la successiva richiesta di rimborso dello stesso a Regione Lombardia da parte del venditore/concessionario sono presentate accedendo - nella categoria "Imprese" - all'interno del bando "<i>Venditori - Rinnova Autovetture e Motoveicoli 2021</i>" (rif. Bando n° RLT12021017443).</p>
PROCEDURA DI SELEZIONE	<p>Il contributo è concesso con procedura valutativa a sportello. Le domande di partecipazione al bando effettuate dai soggetti beneficiari determinano la prenotazione del contributo solo a seguito di avvio dell'acquisto del veicolo, attestato dal relativo ordine di acquisto. La prenotazione del contributo - effettuata dal venditore/concessionario - in presenza di disponibilità di risorse finanziarie accertate dal contatore, avviene secondo l'ordine cronologico di presentazione.</p> <p>Le richieste di rimborso e la relativa liquidazione del contributo anticipato sono valutate, in sede istruttoria, sulla base dei requisiti di ammissibilità richiesti.</p> <p>Il termine massimo di conclusione del procedimento di istruttoria e valutazione è di 90 giorni a decorrere dalla data di rendicontazione sulla piattaforma <i>bandionline</i> a seguito dell'approvazione del decreto del Responsabile del procedimento.</p>
INFORMAZIONI E CONTATTI	<p>Tutte le richieste di informazioni circa i contenuti del presente bando dovranno essere inviate esclusivamente alla seguente mail: bandoautomoto@regione.lombardia.it.</p> <p>Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio on line della piattaforma <i>Bandionline</i> Sistema Agevolazioni scrivere a</p>

	bandi@regione-lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151 attivo dal lunedì al sabato escluso festivi dalle ore 10:00 alle ore 20:00.
--	---

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo attuativo del bando per tutti i contenuti completi e vincolanti

D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti. Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

D.G.	REGIONE LOMBARDIA – D.G. AMBIENTE E CLIMA
Struttura	Aria
Indirizzo	PIAZZA CITTA' DI LOMBARDIA 1
Telefono	02/67651
PEC	ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it
Orari di apertura al Pubblico	9-30-12.00 14.30 – 16.30

Nel caso di richiesta scritta, la stessa deve essere presentata utilizzando il modulo contenuto nell'allegato B.

La semplice **visione e consultazione dei documenti è gratuita**, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi

inferiori o uguali a 0,50 €.

D.10 Definizioni e glossario

Autovettura: autoveicolo di categoria M1 ai sensi dell'art. 47, comma 2, lett. b) del D.lgs. 30/04/1992, n. 285 "Nuovo codice della strada" (veicoli destinati al trasporto di persone, aventi al massimo otto posti a sedere oltre al sedile del conducente)

Veicoli di categoria L: veicoli a due, tre ruote o quadricicli leggeri come definiti ai sensi dell'art. 47, comma 2, lett. a) del D.lgs. 30/04/1992, n. 285 "Nuovo codice della strada";

Polveri sottili (PM10): identifica una delle frazioni in cui viene classificato il particolato, cioè quel materiale presente nell'atmosfera in forma di particelle microscopiche, il cui diametro aerodinamico è uguale o inferiore a 10 µm, ovvero 10 millesimi di millimetro.

Ossidi di azoto (NOX): è un gas costituito dall'insieme dei due più importanti ossidi di azoto a livello di inquinamento atmosferico ossia l'ossido di azoto, NO, e il biossido di azoto, NO₂, gas bruno di odore acre e pungente. L'ossido di azoto, NO, è formato principalmente per reazione dell'azoto contenuto nell'aria con l'ossigeno atmosferico in processi che avvengono ad elevata temperatura e in special modo durante le combustioni.

Biossido di carbonio (CO₂): è un gas di fondamentale importanza nei processi vitali di piante e animali (fotosintesi) e viene prodotta durante la respirazione, oltre a essere prodotta nella maggior parte delle combustioni. Prodotta dalle attività umane, è ritenuta il principale gas serra nell'atmosfera terrestre e contribuisce al surriscaldamento globale.

Ciclo di guida RDE: il ciclo RDE (*Real Drive Emission*) è il ciclo di guida europeo utilizzato per omologare i veicoli rispetto alle emissioni rilasciate in atmosfera, in particolare per gli ossidi di azoto (NOX).

Ciclo di guida WLTP: WLTC (*Worldwide harmonized Light vehicles Test Cycles*) è il ciclo di test che simula in laboratorio più fedelmente il comportamento della vettura su strade urbane, extraurbane e autostrade con relative emissioni e dati di consumi, diversi da quelli rilevati con la vecchia procedura NEDC. Obbligatoria per le nuove immatricolazioni da gennaio 2021.

Direttive che individuano le Classi emissive EURO per le autovetture:

Categoria Euro	Direttiva di riferimento	Data di entrata in vigore
Euro 1	91/441/CEE - 91/542/CEE punto 6.2.1.A - 93/59/CEE	1.1.1993
Euro 2	91/542/CEE punto 6.2.1.B - 94/12/CE - 96/1/CE - 96/44/CE - 96/69/CE - 98/77/CE	1.1.1997
Euro 3	98/69/CE - 98/77/CE rif 98/69/CE A - 1999/96/CE A - 1999/102/CE rif. 98/69/CE - 2001/1/CE rif 98/69/CE - 2001/27/CE A - 2001/100/CE A - 2002/80/CE A - 2003/76/CE A	1.1.2001
Euro 4	98/69/CE B - 98/77/CE rif. 98/69/CE B - 1999/96/CE B - 1999/102/CE rif. 98/69/CE B - 2001/1/CE rif. 98/69 CE B - 2001/27/CE B - 2001/100/CE B - 2002/80/CE B - 2003/76/CE B - 2005/55/CE B1 - 2006/51/CE rif. 2005/55/CE B1	1.1.2006
Euro 5	2005/55/CE B2 - 2006/51/CE rif. 2005/55/CE B2 - 2006/51/CErif. 2005/55/CE B2 oppure Riga C - 1999/96/CE fase III oppure Riga B2 o C - 2001/27/CE Rif. 1999/96 Riga B2 oppure Riga C - 2005/78/CE Rif 2005/55 CE Riga B2 oppure riga C • 2006/81 CE rif. 2005/55 CE riga B2 • 2006/81 CE rif. 2005/55 CE riga C • 715/2007*692/2008 (Euro 5 A) • 715/2007*692/2008 (Euro 5 B) • 2008/74/CE rif. 2005/55/CE riga B2 • 2008/74/CE rif. 2005/55/CE riga B2 • 2008/74/CE rif. 2005/55/CE riga B2	1.9.2009 per omologazione 1.1.2011 per immatricolazione
Euro 6	715/2007*692/2008 (Euro 6A), 715/2007*692/2008 (Euro 6B), 136/2014 (EURO 6A), 136/2014 (EURO 6B), 136/2014 (EURO 6C), 143/2013 (EURO 6A), 143/2013 (EURO 6B), 143/2013 (EURO 6C), 195/2013 (EURO 6A), 195/2013 (EURO 6B), 195/2013 (EURO 6C), 630/2012 (EURO 6A), 630/2012 (EURO 6B), 630/2012 (EURO 6C), 459/2012 (EURO 6A), 459/2012 (EURO 6B), 459/2012 (EURO 6C), 95/2009*133/2014A (EURO VI), 595/2009*133/2014B (EURO VI), 595/2009*133/2014C (EURO VI), 2015/45 (EURO 6B), 2016/427/UE (EURO 6B, EURO 6C, EURO 6D-TEMP, EURO 6D), 2016/646/UE (EURO 6B, EURO 6C, EURO 6D-TEMP, EURO 6D), 2017/1347/UE (EURO 6D-TEMP, EURO 6D)	Obbligatoria per le immatricolazioni dal 1° settembre 2015

Direttive Euro motocicli e ciclomotori:

Le Direttive Anti-Inquinamento per Motocicli e Ciclomotori		
Euro 1	Euro 2	Euro 3
omologati dopo il 17.6.1999	ciclomotori omologati dopo il 17.6.2002	omologato o immatricolati dopo il 1.1.2006
97/24 CE cap. 5	97/24 CE cap. 5 fase II motocicli immatricolati dal 1.1.2003	2002/51 CE fase B
	2002/51 CE fase A	

D.11 Riepilogo date e termini temporali

Dalle ore 10.00 del 01 marzo 2021 alle ore 12.00 del 31 dicembre 2021 (o fino all'esaurimento della dotazione finanziaria)	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Presentazione della domanda di partecipazione al bando da parte del soggetto beneficiario ❖ Prenotazione del contributo da parte del venditore/concessionario erogato al cittadino beneficiario sotto forma di anticipo all'atto di acquisto del veicolo
Entro 210 giorni dalla prenotazione telematica del contributo	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Perfezionamento dell'acquisto del veicolo da parte del soggetto beneficiario ❖ Attivazione e conclusione da parte del venditore/concessionario della procedura telematica di richiesta a Regione Lombardia di rimborso del contributo erogato al soggetto beneficiario in forma di anticipo
Entro 90 giorni dalla richiesta telematica di rimborso del contributo	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Conclusione da parte di Regione Lombardia del procedimento istruttorio di verifica delle richieste di rimborso trasmesse dai venditori/concessionari ❖ Adozione del provvedimento di approvazione degli esiti istruttori da parte del Responsabile del procedimento che avvia la procedura di liquidazione ai venditori/concessionari

Entro 30 giorni dalla data di approvazione del decreto del Responsabile del procedimento	❖ Liquidazione del rimborso al venditore/concessionario
---	---

D.12 Allegati/informative e istruzioni

In allegato sono presenti i seguenti moduli:

- Allegato A – Informativa relativa al trattamento dei dati personali;
- Allegato B – Richiesta di accesso agli atti;
- Allegato C – firma elettronica eIDAS;
- Allegato D – istruzioni sull’applicazione dell’imposta di bollo;
- Allegato E - istruzioni sulle procedure di presentazione delle domande nei sistemi informativi in uso.



Regione Lombardia

Allegato A**INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679

PER IL BANDO "RINNOVA AUTOVETTURE E MOTOVEICOLI 2021"

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandoLe quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

1. Finalità del trattamento dei dati personali

I Suoi dati personali (dati comuni: nome e cognome, codice fiscale, indirizzo di residenza, eventuale domicilio, contatto telefonico, indirizzo e-mail o di posta certificata, targa del veicolo demolito, targa dell'autovettura acquistata) sono trattati, ai sensi dell'articolo 14 della Legge Regionale 24/2006, al fine di consentire l'esecuzione del Bando regionale "Rinnova autovetture e motoveicoli 2021", definito dalla d.G.R. 8 febbraio 2021, n. XI/4266, che ha approvato la misura di incentivazione per il rinnovo del parco veicolare con veicoli a basso impatto ambientale destinati a persone fisiche residenti in Lombardia.

Il trattamento dei suoi dati è effettuato ai sensi dell'art 6, par.fo 1, lett. e) del GDPR.

2. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche.

Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

3. Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei Suoi dati è Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia n. 1, 20124 Milano.

4. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo mail: rpd@regione.lombardia.it.

5. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I Suoi dati vengono comunicati ad ARIA S.p.A. in qualità di Responsabile del Trattamento nominato dal Titolare per la gestione della piattaforma *bandionline* e della piattaforma documentale EDMA.

Il destinatario dei Suoi dati personali è stato adeguatamente istruito per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

In caso di concessione di contributo, i Suoi dati personali saranno oggetto di pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale di Regione Lombardia, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

6. Tempi di conservazione dei dati

I dati personali raccolti saranno conservati per il tempo necessario per l'esecuzione degli adempimenti connessi alle procedure di erogazione del contributo e dei relativi controlli, e in ogni caso al massimo per un periodo di 7 anni a decorrere dall'erogazione del contributo.

7. Diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

Le sue Richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it oppure, a mezzo posta raccomandata, all'indirizzo Piazza Città di Lombardia n. 1, 2014 Milano, all'attenzione della Direzione Generale Ambiente e Clima.

Lei ha, inoltre, diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente.

Allegato B

RICHIESTA DI ACCESSO AGLI ATTI

(L. 241/1990 e L.R. 1/2012)

Il/la sottoscritto/a			
	(Nome Cognome)		
nato/a a		()	il
	(Comune)	(Prov.)	(gg/mm/aaaa)
residente in		()	
	(Comune)	(Prov.)	(Via, Piazza, ecc.) (Numero)
tel.			
	(Numero)		

Documento di identificazione

<input type="checkbox"/> Carta d'identità	<input type="checkbox"/> Passaporto	<input type="checkbox"/> Patente
n.° documento: _____		
(allegare fotocopia documento in corso di validità e codice fiscale.)		
Data rilascio:	____ / ____ / ____	Scadente il: ____ / ____ / ____
	(gg/mm/aaaa)	(gg/mm/aaaa)
Rilasciato da:	<input type="checkbox"/> Comune	<input type="checkbox"/> Questura
		<input type="checkbox"/> Prefettura
Comune:	_____	Provincia: _____
Stato:	_____	
	(indicare in alternativa a comune o provincia per aut. straniere)	

In qualità di:

☐ diretto interessato ☐ legale rappresentante ☐ procura da parte di _____**CHIEDE**

di	<input type="checkbox"/> Visionare	<input type="checkbox"/> estrarne copia in carta semplice
	<input type="checkbox"/> estrarne copia conforme in bollo	<input type="checkbox"/> riprodurre su supporto informatico dell'interessato

Documentazione richiesta _____

Motivazione della richiesta _____

Indirizzo (per comunicazioni/copie) _____

Nome e cognome del firmatario

Allegato C

ISTRUZIONI SULLA FIRMA ELETTRONICA

Il [Regolamento \(UE\) n. 910/2014](#) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, ha sancito il mutuo riconoscimento delle firme digitali europee. Il Regolamento (articolo 25,3), conferma che "Una firma elettronica qualificata basata su un certificato qualificato rilasciato in uno Stato membro è riconosciuta quale firma elettronica qualificata in tutti gli altri Stati membri". La firma elettronica qualificata, definita come una "una firma elettronica avanzata creata da un dispositivo per la creazione di una firma elettronica qualificata e basata su un certificato qualificato per firme elettroniche", corrisponde alla firma digitale italiana. A decorrere dal 1° luglio 2016 con la piena efficacia del [Regolamento eIDAS \(n. 910/2014\)](#) diviene obbligatorio per tutte le pubbliche amministrazioni che accettano firme digitali (o qualificate) accettare tutti i formati definiti nella [DECISIONE DI ESECUZIONE \(UE\) 2015/1506](#) DELLA COMMISSIONE dell'8 settembre 2015.

Inoltre

1. EIDAS disciplina ancora la Firma Elettronica Avanzata. In particolare l'art. 26 del Regolamento Europeo 910/2014 indica "Una firma elettronica avanzata soddisfa i seguenti requisiti:

- a) è connessa unicamente al firmatario;
- b) è idonea a identificare il firmatario;
- c) è creata mediante dati per la creazione di una firma elettronica che il firmatario può, con un elevato livello di sicurezza, utilizzare sotto il proprio esclusivo controllo;
- d) è collegata ai dati sottoscritti in modo da consentire l'identificazione di ogni successiva modifica di tali dati.

2. Il CAD continua a riconoscere il valore della Firma Elettronica Avanzata nell'art.21 comma 2 "Il documento informatico sottoscritto con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, formato nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3, ha altresì l'efficacia prevista dall'articolo 2702 del codice civile".

3. Il DPCM del 22 febbraio 2013 è ancora in vigore e all'art. 61 comma 2 recita: "L'utilizzo della Carta d'Identità Elettronica, della Carta Nazionale dei Servizi, del documento d'identità dei pubblici dipendenti (Mod. ATe), del passaporto elettronico e degli altri strumenti ad essi conformi sostituisce, nei confronti della pubblica amministrazione, la firma elettronica avanzata ai sensi delle presenti regole tecniche per i servizi e le attività di cui agli articoli 64 e 65 del codice."

Nei bandi in emanazione dal 1 gennaio 2017 devono essere richiamate le norme previste dal Regolamento (UE) n. 910/2014 per quanto concerne la firma elettronica dei documenti prodotti.

Allegato D

ISTRUZIONI SULL'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA DI BOLLO

L'imposta di bollo è un'imposta indiretta regolamentata dal D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, che rappresenta il principale riferimento in materia. In particolare l'Allegato A identifica gli atti, i documenti e i registri soggetti all'imposta di bollo fin dall'origine mentre nell'Allegato B elenca le casistiche che ne sono esenti in modo assoluto. Tale normativa ha subito negli anni modifiche e integrazioni, oltre ad aggiornamenti delle tariffe applicate.

L'articolo 3 dell'Allegato A - Tariffa (parte I) del DPR impone l'obbligo di versamento dell'imposta di bollo, per un importo predefinito di € 16,00, nel caso di istanze, petizioni, ricorsi e relative memorie diretti agli uffici e agli organi, anche collegiali, dell'Amministrazione dello Stato, delle regioni, delle province, dei comuni, loro consorzi e associazioni, delle comunità montane e delle unità sanitarie locali, nonché agli enti pubblici in relazione alla tenuta di pubblici registri, tendenti ad ottenere l'emanazione di un provvedimento amministrativo o il rilascio di certificati, estratti, copie e simili.

In caso di **aggregazione di soggetti pubblici e privati** l'imposta di bollo deve essere versata.

In caso di **beneficiari "plurimi"** nel fac-simile della domanda allegata al bando ciascun beneficiario dovrà dichiarare: "di essere esente dal pagamento dell'imposta di bollo ai sensi della L... art.... /di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di ... euro ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative".

Esenzioni dagli obblighi di bollo

L'elenco che segue è da considerarsi non esaustivo per quanto attiene i riferimenti ad eventuali leggi speciali che ampliano la base di esenzione prevista dall'Allegato B del D.P.R. n. 642/1972

- **Cittadini** che presentano domande per il conseguimento di sussidi o per l'ammissione in istituti di beneficenza e relativi documenti (Allegato B art. 8.3);
- **Enti pubblici** per atti e documenti posti in essere da amministrazioni dello Stato, regioni, province, comuni, loro consorzi e associazioni, nonché comunità montane sempreché vengano tra loro scambiati (Allegato B art. 16);
- **Società agricole** (Allegato B art. 21 bis);
- **Società cooperative** (Allegato B art. 16; L. n. 427/93 art. 66.6 bis);
- **Cooperative sociali** (L. 266/1991 art. 8);
- **ONLUS e federazioni sportive** (Allegato B art. 27 bis).

Allegato E**ISTRUZIONI SULLE PROCEDURE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE NEI SISTEMI INFORMATIVI IN USO****FASE DI REGISTRAZIONE/ACCESSO**

Per poter presentare una domanda l'utente deve innanzitutto accedere al sistema informativo tramite apposite credenziali d'accesso. Nel caso non ne fosse in possesso, l'utente deve registrarsi seguendo la procedura prevista e illustrata su ogni piattaforma telematica. Secondo le ultime disposizioni di legge, le credenziali di accesso generalmente accettate dai sistemi regionali sono SPID e CNS/CIE (l'utilizzo delle cosiddette "credenziali deboli", userid e password è ammesso solo in casi eccezionali e in dismissione).

FASE DI PROFILAZIONE

Una volta ultimata la fase di registrazione, in molti casi l'utente deve "profilarsi" al sistema (ovvero specificare con che ruolo vi accede) inserendo le informazioni richieste; spesso è possibile che uno stesso utente registrato possa agire con diversi profili a seconda dei casi (es.: come privato cittadino o come rappresentante di un ente o azienda). Ogni profilo può dare accesso a differenti funzionalità del sistema.

Anche le fasi di profilazione cambiano a seconda dei sistemi a cui ci si collega.

FASE DI VALIDAZIONE

Prima di procedere alla presentazione della domanda, potrebbe essere necessario attendere la validazione del profilo. La verifica della correttezza dei dati inseriti all'interno del sistema informativo è a cura esclusiva e di diretta responsabilità del soggetto richiedente.

FASE DI COMPILAZIONE

L'utente deve compilare on line il modulo di richiesta del contributo. Al termine della compilazione e prima dell'acquisizione definitiva della domanda, il sistema informativo genera un modulo di adesione che deve essere opportunamente sottoscritto dal soggetto richiedente mediante apposizione di firma digitale, firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata (a seconda di come richiesto nel bando. Ove richiesto sarà necessario caricare a sistema come allegati la documentazione e le dichiarazioni indicate nel bando. Le dichiarazioni da presentare dovranno essere opportunamente sottoscritte con le medesime modalità del modulo di adesione.

Nota Bene: nel caso in cui l'utente possa assumere diversi "profili" è importante che esso verifichi con quale sta agendo in quel momento ed eventualmente cambi ruolo se necessario (es.: un utente che si collega e agisce da privato cittadino non potrà compilare una richiesta per conto dell'azienda che rappresenta se prima non effettua un cambio profilo).

FASE DI INVIO DELLA RICHIESTA

Dopo aver completato e sottoscritto la domanda di adesione, ove previsto il richiedente dovrà procedere all'assolvimento degli obblighi dell'imposta di bollo. Una volta conclusa tale operazione, potrà quindi trasmettere per via telematica la domanda di partecipazione al bando. Il sistema provvederà a protocollarla comunicando il numero di protocollo ad essa associato.

E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

Struttura Commissariale per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Decreto n. 27 del 17 febbraio 2021

Ordinanza n. 526 del 29 novembre 2019 inerente alla approvazione e finanziamento del progetto della Fondazione d'Arco, in Mantova, per «Restauro e miglioramento sismico dell'edificio denominato «Serra» danneggiato dal sisma del 20 - 29 maggio 2012» - AP_ONL_03. Approvazione del contributo definitivo dopo la gara d'appalto ed erogazione quota di acconto 1° SAL

IL SOGGETTO ATTUATORE

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Dato atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e, da ultimo, con l'articolo 15, comma 6°, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con legge n. 8 del 28 febbraio 2020 - sino alla data del 31 dicembre 2021.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012», pubblicato nella G.U. n. 131 del 7 giugno 2012 e convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. 74/2012), con il quale:

- i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione;
- è stato istituito il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati;
- è stato stabilito che i Presidenti delle tre Regioni possano adottare «idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi per le attività di ricostruzione» ed inoltre, in qualità di Commissari, possano costituire una apposita Struttura Commissariale e si possano avvalere e/o delegare funzioni attribuite dallo stesso d.l. ai Sindaci dei Comuni e ai Presidenti delle Province interessate dal sisma per l'attuazione dei necessari interventi (art. 1, comma 5 e 5 bis).

Visto l'art. 10, comma 15 ter, del d.l. n. 83/2012, così come convertito in legge, secondo cui, al fine di operare l'opportuno raccordo con le ulteriori Amministrazioni interessate, i Presidenti delle Regioni possono avvalersi, nel rispetto della normativa vigente e nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di Soggetti Attuatori all'uopo nominati, cui affidare specifici settori di intervento sulla base di specifiche direttive ed indicazioni appositamente impartite.

Considerato che l'art. 1, comma 5, dello stesso d.l. n. 74/2012, così come modificato dall'art. 10, comma 15, del d.l. n. 83/2012 e successivamente dall'art. 6 sexies del d.l. 43/2013, prevedeva che - a supporto dei Commissari - potesse essere costituita apposita Struttura Commissariale composta da personale dipendente delle pubbliche amministrazioni in posizione di distacco o di comando, anche parziale, nel limite di 15 unità di personale, con oneri posti a carico delle risorse assegnate nell'ambito della ripartizione del Fondo per la Ricostruzione di cui all'art. 2 del citato d.l. n. 74/2012.

Dato atto del disposto delle ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n. 3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del d.l. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n. 51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1° agosto 2012, n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

Vista pertanto l'ordinanza del Presidente della Regione Lombardia n. 526 del 29 novembre 2019, avente ad oggetto l'approvazione e finanziamento dell'intervento AP_ONL_03: «Restauro e miglioramento sismico dell'edificio denominato «Serra» danneggiato dal sisma del 20 - 29 maggio 2012» - Fondazione d'Arco, in Mantova, con cui il Commissario Delegato ha stabilito un contributo provvisorio complessivo pari ad € 113.052,00.

Richiamata l'ordinanza n. 547 del 3 marzo 2020, di aggiornamento circa lo stato di avanzamento dei progetti relativi a interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di proprietà di soggetti privati senza fini di lucro utilizzati al momento degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e da questi resi inagibili, con la quale il Commissario Delegato ha inserito l'intervento in oggetto in allegato A, e confermata la concessione di un contributo provvisorio a proprio carico pari ad € 113.052,00.

Vista la nota circolare del Commissario Delegato prof. n. C1.2020.2041 del 22 giugno 2020 con cui vengono fornite indicazioni finalizzate alla segnalazione, alla Struttura Commissariale, dei maggiori oneri intervenuti per l'adozione dei nuovi adempimenti cogenti in materia di adeguamento dei Piani di Sicurezza per il contenimento della pandemia causata da Coronavirus.

Visto il decreto del Soggetto Attuatore n. 119 del 28 luglio 2020, che approva, da ultimo, le «disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus», con cui il Soggetto Attuatore sostituisce il precedente decreto del Soggetto Attuatore n. 47/2016, e dato atto che tale decreto n. 119/2020 è applicabile all'intervento in oggetto in quanto assorbe integralmente le precedenti disposizioni.

Richiamati quindi il punto 4.3 «Modalità di selezione degli esecutori da parte dei soggetti privati», il punto 5.2 «Fase istruttoria finale e conferma del contributo effettivo» del sopra richiamato decreto n. 119/2020, nonché il punto 5.4 «Erogazione dei finanziamenti e rendicontazione finale per interventi in favore di edifici privati di interesse pubblico», con cui si definiscono le modalità per la determinazione del contributo definitivo e la documentazione necessaria ad erogare le quote di contributo.

Vista la nota, acquisita al protocollo n. C1.2021.0000277-278-279 dell'8 febbraio 2021, con cui la Fondazione d'Arco, a seguito dell'espletamento della procedura di affidamento dei lavori, ha trasmesso la documentazione prevista ai fini della conferma del contributo finale, ed ha richiesto l'erogazione di una prima quota di acconto pari al 25% dello stesso, ai sensi del combinato disposto del punto 5.4.2 delle sopra novellate Disposizioni e del punto 3. dell'ordinanza n. 526 del 29 novembre 2019, allegando a tale scopo:

- copia del contratto d'appalto del 5 novembre 2020 della Fondazione d'Arco, per un importo contrattuale, al netto di IVA, pari ad € 120.755,00, di cui € 20.755,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso, contenente altresì tutti gli impegni previsti dalla normativa vigente in materia di controlli antimafia, così come prevista dal d.l. n. 74/2012 e dall'ordinanza n. 178/2015;
- il nuovo quadro tecnico economico, rimodulato a seguito del ribasso d'asta;
- copia del processo verbale di consegna ed inizio lavori, firmato il 16 novembre 2020, con cui si stabilisce il termine per la conclusione dei lavori alla data del 31 maggio 2021;
- cronoprogramma di realizzazione degli interventi;
- la seguente documentazione probatoria a supporto della richiesta di erogazione della quota di acconto:
 - SAL e relativi certificati di pagamento comprovanti il raggiungimento del 25% dell'importo contrattuale a seguito del ribasso d'asta;
 - fatture debitamente compilate ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari (Codice CUP di progetto);
 - copia dei bonifici e delle quietanze di pagamento;
 - atti amministrativi di spesa;
 - verifica regolarità contributiva dell'appaltatore e dei professionisti in corso di validità all'atto del pagamento;
 - dichiarazioni relative agli adempimenti previsti dall'Ordinanza 178/2015 mediante l'invio dei report del sistema «T&T e ADEMPIMENTI DELL'ANAGRAFE DEGLI ESECUTORI».

Accertata la regolarità della documentazione amministrativa presentata, nonché la congruità, conformità ed effettività delle spese sostenute.

Serie Ordinaria n. 8 - Venerdì 26 febbraio 2021

Valutato quindi come ammissibile a contributo dalla Struttura Commissariale il nuovo quadro economico come di seguito riportato:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO DOPO LA GARA D'APPALTO	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE DOPO LA GARA D'APPALTO
LAVORI GIA' ESEGUITI	€ 38.506,52	€ 38.506,52
LAVORI IN APPALTO	€ 120.755,00	€ 120.755,00
IVA 10% SU LAVORI	€ 12.075,50	€ 12.075,50
SPESE TECNICHE (IVA COMP.)	€ 15.601,16	€ 384,83
IMPREVISTI (IVA COMP.)	€ 12.075,50	€ 12.075,50
Q.T.E. LAVORI DA ESEGUIRE	€ 160.507,16	€ 145.290,83
TOTALE LAVORI	€ 199.013,68	€ 183.797,35
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:		
RIMBORSO ASSICURATIVO	€ -	€ -
A CARICO DELLA FONDAZIONE OPERE ESEGUITE	€ -	€ 19.253,26
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO OPERE ESEGUITE	€ -	€ 19.253,26
A CARICO DELLA FONDAZIONE OPERE DA ESEGUIRE	€ -	€ 72.645,42
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO OPERE DA ESEGUIRE	€ -	€ 72.645,42
TOTALE CONTRIBUTO A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO	€ -	€ 91.898,68

che determina quindi un contributo definitivo a carico del Commissario Delegato pari ad € 91.898,68, pari al 50% delle spese ritenute ammissibili al contributo, ai sensi dell'art. 2, co. 2 dell'ordinanza n. 417 del 14 settembre 2018 (Bando).

Valutato che il nuovo quadro economico emerso a seguito dell'espletamento della gara comporta una diminuzione pari a € 21.153,32 del contributo a carico del Commissario Delegato, il quale con Ordinanza procederà a determinare le specifiche economie.

Ricordato che con decreto del Soggetto Attuatore n. 17 del 22 gennaio 2020 alla Fondazione d'Arco è già stata erogata la somma di € 19.253,26 quale quota di contributo a saldo del primo stralcio «lavori già eseguiti», pari al 50% della spesa ritenuta ammissibile in sede di istruttoria di € 38.506,52.

Ritenuto pertanto, a seguito delle risultanze dell'attività istruttoria tecnico-amministrativa e contabile condotte dalla Struttura Commissariale, di poter erogare, con il presente atto, in favore della Fondazione d'Arco la somma di € 18.161,35, quale prima quota di acconto pari al 25% del contributo sulle opere da eseguire, rimodulato a seguito del ribasso d'asta, di € 72.645,42.

Dato atto che, ai sensi dell'ordinanza del Commissario Delegato n. 526/2020 sopra richiamata, l'intervento di che trattasi trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate sul conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sui Fondi assegnati ai sensi dell'articolo 1, comma 444°, della legge n. 208/2015.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante « Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono interamente richiamate,

1. di approvare il nuovo quadro economico determinato dopo il ribasso d'asta come segue:

	CALCOLO DEL CONTRIBUTO DOPO LA GARA D'APPALTO
LAVORI GIA' ESEGUITI	€ 38.506,52
LAVORI IN APPALTO	€ 120.755,00

	CALCOLO DEL CONTRIBUTO DOPO LA GARA D'APPALTO
IVA10% SU LAVORI IN APPALTO	€ 12.075,50
SPESE TECNICHE (IVA COMP.)	€ 384,83
IMPREVISTI (IVA COMP.)	€ 12.075,50
Q.T.E. LAVORI DA ESEGUIRE	€ 145.290,83
TOTALE LAVORI	€ 183.797,35
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:	
RIMBORSO ASSICURATIVO	€ -
A CARICO DELLA FONDAZIONE OPERE ESEGUITE	€ 19.253,26
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO OPERE ESEGUITE	€ 19.253,26
A CARICO DELLA FONDAZIONE OPERE DA ESEGUIRE	€ 72.645,42
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO OPERE DA ESEGUIRE	€ 72.645,42
TOTALE CONTRIBUTO A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO	€ 91.898,68

2. di determinare pertanto il contributo definitivo a carico del Commissario Delegato in € 91.898,68 con un minore onere a carico delle risorse del Commissario stesso pari a € 21.153,32;

3. che la spesa di cui al punto 2 trova copertura sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate sul conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sui Fondi assegnati ai sensi dell'articolo 1, comma 444°, della legge n.208/2015;

4. di prendere atto di delle risultanze dell'attività istruttoria tecnico-amministrativa e contabile condotta dalla Struttura Commissariale e di liquidare contestualmente a favore della Fondazione d'Arco, in Mantova, la somma di € 18.161,35 quale quota parte pari al 25% dei costi a carico del Commissario Delegato risultanti dall'aggiudicazione dei lavori per la realizzazione dell'intervento «Restauero e miglioramento sismico dell'edificio denominato «Serra» danneggiato dal sisma del 20 - 29 maggio 2012» - AP_ONL_03, CUP J62B19000060008 sul conto corrente intestato alla Fondazione stessa - cod. IBAN IT 75 H 01030 11509 000010849906, con risorse a valere sui fondi predetti di cui al punto 3;

5. di trasmettere il presente atto alla Fondazione d'Arco e di pubblicare lo stesso nel portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012, nonché nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL).

Il soggetto attuatore
Roberto Cerretti